

VareseNews

Una legge per regolamentare i toelettatori e il benessere degli animali da compagnia

Pubblicato: Martedì 30 Maggio 2023



Un inquadramento normativo nazionale per chi si occupa della pulizia e del benessere degli animali d'affezione: è quello che chiede – insieme a **Fabrizio Benzoni** della Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo della Camera – e ha presentato in una conferenza stampa alla Camera, l'onorevole varesina **Maria Chiara Gadda**, vice-presidente della Commissione Agricoltura.

«Quello dell'inquadramento professionale dei toelettatori per animali è un tema serio perché, da un lato, riguarda una categoria di professionisti che sta crescendo nel tempo, dall'altro coinvolge quei 20 milioni di cittadini che posseggono un animale d'affezione in Italia – ha spiegato **Maria Chiara Gadda** – Oggi questa figura non gode di alcun inquadramento normativo e la mancanza di una legislazione specifica di carattere nazionale ha dato luogo a una regolamentazione regionale frammentata, a percorsi formativi disomogenei e a differenziazioni territoriali notevoli, sia sotto il profilo delle modalità di svolgimento dell'attività di toelettatura, che della qualificazione professionale di coloro che la esercitano».

Gadda precisa invece che gli animali d'affezione: «Abitano nelle case dei cittadini e il tema igienico non va sottovalutato, e poi svolgono un importante ruolo nella vita delle famiglie – continua Gadda – Pensiamo a quanto siano importanti per le persone sole, con disabilità, o per gli anziani. C'è inoltre una interessante prospettiva occupazionale, alla luce del fatto che **oltre il 70% delle attività sono condotte da donne**. Un motivo in più per fare tutto il possibile affinché questa proposta di legge, condivisa insieme ad una importante associazione di categoria come CNA e FNT, venga approvata».

QUASI METÀ DELLE FAMIGLIE ITALIANE HA UN ANIMALE IN CASA

Sono **tra il 33% e il 48%**, secondo una recente indagine del Censis, le famiglie italiane che ospitano almeno un animale da compagnia.

Secondo la fonte Euromonitor si in larga prevalenza di **pesci** (29,9 milioni) e di **uccelli** (12,9 milioni), ma una presenza molto significativa è costituita dai **cani** (8,8 milioni) e dai **gatti** (10,2 milioni), ossia da animali di taglia più grande e portatori di bisogni alimentari e di cura certamente di ordine superiore. Relativamente a questi ultimi un ruolo sempre più rilevante stanno assumendo quei servizi che pur non essendo riconducibili alle cure veterinarie, sono fondamentali per mantenere gli animali in un buono stato di salute (pulizia pelo, occhi, orecchie, unghie, ecc.). Questo tipo di servizi sono svolti da imprese che – sotto il profilo statistico – sono oggi inquadrate nel codice Ateco “Servizi per la cura degli animali domestici” e hanno raggiunto le **5.059 unità**. Il loro numero, negli ultimi anni, è in crescita costante (+11,9% dal 2018 ad oggi), ma certamente è destinato ad aumentare ancora, soprattutto grazie all’interesse crescente per la figura professionale del toelettatore.

Secondo le stime dell’Area Studi e Ricerche di **CNA**, si può ragionevolmente prevedere che questo tipo di servizi abbia davanti a sé un mercato potenziale molto importante. Guardando al solo segmento canino, considerando un trattamento ogni due mesi per almeno la metà dei quasi nove milioni di cani da compagnia presenti nelle case delle famiglie italiane, **si può stimare per i prossimi anni un obiettivo di fatturato complessivo di circa 750 milioni di euro**. L’impatto sulla crescita delle piccole imprese del settore sarebbe considerevole, ma soprattutto si aprirebbero opportunità occupazionali per almeno 10.000 operatori della toelettatura impiegati nelle aziende già esistenti o in altre ancora da costituire.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it